

## LEQUILE

# Rapina, in 4 verso l'abbreviato

● Hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato, che sarà discusso il prossimo 24 febbraio, i quattro uomini coinvolti nella rapina ai danni dell'agenzia assicurativa "Vittoria" di Lequile il 6 febbraio scorso, dopo che la Procura, con il sostituto procuratore Carmen Ruggero, aveva chiesto invece il giudizio immediato. È stata questa la richiesta avanzata dai legali di Fabrizio Maniglia, 46enne di San Cesario di Lecce, Alessandro Aprile, 35enne di San Cesario di Lecce, Vincenzo De Benedictis, 33enne di San Pietro in Lama, e Antonio Ape, 45enne di San Cesario di Lecce, dinanzi al gup Antonia Martalò. Una rapina messa a segno per un bottino di poco meno di mille euro i cui risvolti sarebbero potuti essere ancora più drammatici.



Il 6 febbraio scorso, intorno alle 18.45, i tre malviventi fecero irruzione nella filiale assicurativa di largo San Vito, a Lequile, mentre il quarto complice li attendeva all'esterno, a bordo di una Fiat Punto poi risultata rubata. Arraffato il bottino, i rapinatori si diressero verso l'uscita dove, però, trovarono i carabinieri di San Pietro in Lama, allertati da alcuni testimoni. I malviventi spararono una raffica improvvisa di proiettili contro la vettura dell'Arma, crivellandola di colpi. Ci fu un inseguimento, uno dei malviventi, Alessandro Aprile, restò ferito. In seguito furono presi anche i complici. I reati a loro contestati sono rapina aggravata, duplice tentativo omicidio, detenzione e porto abusivo di armi e ricettazione.